



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo  
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456  
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiusesposo.it

**Domenica 26 marzo 2023 - n. 409**

## 7 KM DA GERUSALEMME

**Domenica**

**26 marzo 2023, ore 11**

*presso il saloncino parrocchiale*

**Ma non posso  
vivere il vangelo  
senza la chiesa?!**

*Poi con tutti gli scandali che ci sono!*

Animatore:

**fr. Paolo Pugliese**



### COLLETTA NAZIONALE TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

26 MARZO 2023



## PREGHIERA E SOLIDARIETÀ

DONA ORA



Le offerte raccolte nella nostra chiesa  
verranno destinate per sostenere  
la nostra presenza ad **Antiochia**,  
gravemente danneggiata dal terremoto!



## VIA CRUCIS

animata dai giovani della  
Zona Pastorale

**Venerdì 31  
marzo 2023**

presso la

**Parrocchia di  
S. Croce  
ore 21.15**

(Via Carracci, 20 - Casalecchio di Reno)



La chiesa di Iskenderun (presso Antiochia)  
totalmente distrutta dal terremoto!

## FINESTRA LITURGICA/8

### Ascoltare insieme crea comunione

Poiché ascoltare è un'azione che implica una profonda ricettività, un mettersi a disposizione, un perdere il centro, un lasciarsi investire da una Parola "altra", è difficile farlo entrare nelle attenzioni da coltivare. E' però fondamentale riconoscere che la comunione della Chiesa è anzitutto una "comunione di ascolto e nell'ascolto".

Ascoltare è non solo un atteggiamento davanti alla parola, ma uno stile di fronte ad ogni tipo di linguaggio (anche gestuale): ci disponiamo ad entrare in comunione, per questo ascoltiamo. In questo atto di disponibilità gli occhi hanno un ruolo secondario. Perché gli occhi, di per sé, tendono ad essere organi più del controllo che della disponibilità. Qui troviamo la radice più importante per imparare l'arte dell'ascolto e rinunciare alla tentazione del controllo con gli occhi: dopo la riforma liturgica questo è diventato il "vizio dei foglietti"! Se quando inizia la Liturgia della Parola io la seguo su un foglietto, cambio la forma dell'esperienza e quindi anche del suo contenuto. Una esperienza di ascolto diventa una esperienza di lettura. Una percezione inafferrabile delle orecchie diventa una percezione disponibile degli occhi.

Questo cambia non solo l'organo principale della percezione (dall'orecchio all'occhio), ma anche il contenuto, che da *comunitario* diventa *individuale*. Un ascolto comune crea comunità. Una lettura che trecento persone fanno su trecento foglietti è una esperienza di trecento singoli. E' evidente che i sussidi cartacei, nati al tempo in cui era necessario provvedere una traduzione per tutti coloro che non potevano comprendere il latino, oggi non hanno più nessuna vera giustificazione, se non la possibilità di seguire ciò che viene già proclamato. Ma è proprio quel "seguire" ad essere problematico. Ascoltare è l'esperienza chiave per accedere alla comunione con il Signore.

[Tutto questo discorso presuppone quindi la possibilità di poter sentire/ascoltare bene "fisicamente" le parole che vengono pronunciate e proclamate. E' quindi un aspetto molto importante da curare con attenzione, sia da parte di chi è chiamato a proclamare la Parola, sia da parte di chi è chiamato a presiedere l'assemblea].

Liberamente tratto da  
Grillo-Conti, *La Messa in 30 parole*, Paoline, 2021

## LA VOCE DEL CLAN DELTA

Agesci Bologna16

### Il caso Cospito, tra legalità e moralità

Alfredo Cospito è un famoso anarchico attualmente detenuto in carcere sotto il regime del 41-bis. Ciò che lo ha recentemente reso noto al pubblico è il suo sciopero della fame mandato avanti da ormai più di 150 giorni in segno di protesta verso le modalità di detenzione proprie del 41-bis. Cospito chiede allo stato la totale sospensione di questa opzione detentiva, ideata nel 1986, anno del maxiprocesso, per evitare che i mafiosi in carcere potessero portare avanti le loro attività illegali. Il 41-bis prevede infatti un "totale" isolamento dei detenuti.

Una prima domanda che è legittimo porsi è quindi se effettivamente il carcere duro abbia ancora senso di esistere o se questa pratica, considerata da molti disumana e estrema, non si dovesse limitare a servire il tempo e lo scopo per cui era stata inizialmente concepita.

Inoltre, la questione si complica dal momento che Cospito, nel pieno delle sue facoltà mentali, ha espresso di non voler sottoporsi a trattamenti medici nel caso in cui le sue condizioni dovessero peggiorare fino a portarlo alla perdita dei sensi. Questo significa che il governo si potrebbe presto trovare a dover compiere una difficile scelta: lasciarlo morire nell'ambiente che lui lotta per abolire o sottoporlo, contro la sua volontà, a cure forzate per salvargli la vita. La questione etica che riguarda questo caso è molto discussa e probabilmente non esiste una risposta univoca e più corretta che possa risolvere la situazione senza creare il dissenso in parte della popolazione.

La nostra discussione si è svolta principalmente sul valore che noi attribuiamo alla vita rispetto a quello attribuito alla libertà del singolo nel potersi autodeterminare e quanto lo Stato possa interferire con le nostre scelte. Purtroppo, per la mancanza di tempo (e certezze assolute), non siamo arrivati a una vera e propria conclusione, ma ci preme lasciare qualche spunto di riflessione sul quale noi stessi ci siamo interrogati: a prescindere dalle nostre credenze, qual'è la strada più probabile che il governo si troverà a percorrere? Quale dovrebbe essere il ruolo del carcere in una società che crede nella possibilità di redenzione dalle proprie colpe? E, infine, a quali conseguenze si dovrà far fronte nel caso di una o dell'altra scelta?

# Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi alle ore 8** (dopo la Messa delle 7,30)  
e **Vespri alle ore 19** (dopo la Messa delle 18,30)

**26**

DOMENICA

**Alle ore 11**, dopo la Messa delle ore 10, ci ritroviamo nel saloncino parrocchiale per incontrare **fr. Paolo Pugliese** [vedi 1<sup>a</sup> pagina]

**Alle ore 16**, presso il **Teatro Meloncello** [Parrocchia della Sacra Famiglia] viene offerto gratuitamente agli anziani uno spettacolo dialettale **Tra lómm e scûr**.

**28**

MARTEDÌ

**Alle ore 15: Incontro del gruppo della Terza Età**  
(al secondo piano della parrocchia)

**UN'ORA INSIEME: in cerchio attorno alla Parola**  
Incontri per leggere e approfondire la Parola di Dio della domenica  
**Ore 21** Saloncino parrocchiale - Animatore: Francesco Bonifacci  
Ci si può collegare via web all'indirizzo: <https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>

**29**

MERCOLEDÌ

**Alle ore 18: Rosario di San Giuseppe**

**31**

VENERDÌ

**Alle ore 17,50: Via Crucis**

**Alle 21,15 presso la Parrocchia della Santa Croce:**  
**Via Crucis** della Zona pastorale animata dai giovani della Zona



**Domenica**  
**2 aprile**

**Domenica delle Palme**

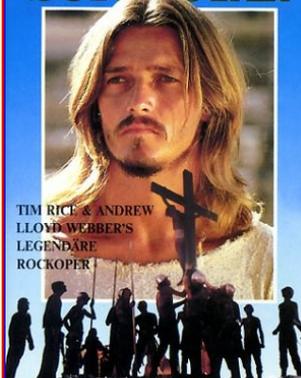
Prima delle Messe  
(8,30 - 10 - 11,30 - 18,30)  
distribuzione e benedizione  
dei rametti d'ulivo.

**In particolare**  
**alla Messa delle ore 10**

distribuzione e benedizione  
dell'ulivo sotto il portico  
del sagrato della chiesa.

Segue la processione attraverso il  
parchetto per l'ingresso in chiesa.

**JESUS CHRIST  
SUPERSTAR**



TIM RICE & ANDREW  
LLOYD WEBBER'S  
LEGENDARE  
ROCKOPER!

**Lunedì**  
**3 aprile**  
presso il  
Cinema  
Bellinzona  
ritorna la  
proiezione di  
**Jesus Christ  
Superstar**,  
curata dal  
**Cineclub  
Bellinzona**,  
che  
organizza

una **serata di autofinanziamento**,  
con **aperitivo in chiostro alle ore 20**  
e **inizio della proiezione alle ore 20,30**  
(costo dell'evento 10 €).

# "Festa di San Giuseppe"

Un grazie riconoscente a tutti i collaboratori!!

